



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**FUTURA**

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Rep. n. 531/2024

## COMUNE DI DONORI

*Provincia Sud Sardegna*

**SCRITTURA PRIVATA PER IL SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, CONTABILE, STATICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI E MANUFATTI, IN CORSO D'OPERA E FINALE, DEI LAVORI DI "PNRR - M4 C1 I3.3 - RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA DANTE, FINANZIATO CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA, NEXT GENERATION EU". CUP: C34D23000120001 - CIG B0313059B8. VALORE CONTRATTUALE € 49.952,85.**

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, addì DODICI del mese di FEBBRAIO in Donori e nella residenza comunale sono convenuti i signori:

1. Ing. Stefano Monni nato a Cagliari (CA) il 19.08.1983 Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Donori, il quale agisce in nome e per conto del Comune, ove domicilia per ragioni d'ufficio che rappresenta in forza dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e del Provvedimento del Sindaco n. 10/2022 (di seguito denominato Comune), avente codice fiscale 80011830926;

2. Ing. Stefano Mascia nato a Carbonia il 28.07.1973 (C/F MSCSFN73L28B745J) con studio in Via Vico Manno, n. 2, 09013 Carbonia (SU) P. IVA 03077230922, con il quale interviene nel presente atto in qualità di professionista incaricato, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore";

Premesso che:

- che con Delibera della G.C. n. 38 del 27.04.2023 è stato approvato l'intervento denominato "PNRR, M4 C1 I3.3 - Riqualificazione e ampliamento del complesso scolastico di Via Dante per la realizzazione di un polo scolastico – Primo Lotto Funzionale", finanziato con fondi dell'Unione Europea, Next Generation EU



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



ammontante complessivamente ad €. 4.985.100,00 di cui €. 3.895.405,78 per lavori

compresi oneri di sicurezza e €. 1.089.694,22 per somme a disposizione presentato

dall'RTP Ing. Alessio Bellu capogruppo mandatario;

- che la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria nel

Bilancio 2023-2025, approvato con Deliberazione della G.C. n. 27 del 27.03.2023 di

variazione d'urgenza n. 2 ratificata dal C.C. n. 4 del 12.04.2023, nei seguenti Capitoli

di spesa:

✓ quanto a €. 3.897.400,00 al capitolo di spesa 24107.0 – “PNRR - M4 -C1 - I3.3 -

Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Lavori di Realizzazione

del Polo Scolastico di Via Dante;

✓ quanto a €. 1.087.700,00 al capitolo di spesa 24109.1 – “PNRR - M4 -C1 - I3.3

Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Lavori di Realizzazione

del Polo Scolastico di Via Dante;

- che con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. dell'Unione dei

Comuni del Parteolla e Basso Campidano n° 144 del 08.06.2023 è stata indetta la

procedura aperta per l'affidamento dei lavori denominati “PNRR, M4 C1 I3.3 -

riqualificazione e ampliamento del complesso scolastico di via Dante per la

realizzazione di un polo scolastico - Primo lotto funzionale” nel comune di Donori

con importo a base d'asta di € 3.895.405,78 di cui € 50.000,00 per oneri sulla

sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso

mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara (art. 97 comma 8 del

D.Lgs 50/2016) e procedura da svolgersi mediante l'utilizzo della piattaforma

Sardegna CAT;

- che con l'Atto del Responsabile del Area Tecnica n. 78 del 14.07.2023 si

determina:



✓ di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto

di prestito con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie alla

realizzazione dell'intervento denominato "PNRR M.4 C.1 I 3.3,

RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI

VIA DANTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO I LOTTO

FUNZIONALE, NEXT GENERATION EU. CUP: C34D23000120001";

✓ di aderire allo schema generale di "Contratto di prestito di scopo ordinario a

tasso fisso" ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui alla Circolare

della CDP S.p.A. n. 1280 del 27 Giugno 2013 come successivamente modificata ed

integrata;

✓ che il tasso d'interesse applicato al contratto di prestito è quello fissato dai

competenti organi della CDP S.p.A., valido fino alla successiva rilevazione nella

settimana in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP S.p.A.;

✓ di garantire le n. 58 rate semestrali di ammortamento del prestito con

delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio

ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L.

- che con determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n. 84 del 02.08.2023,

esecutiva a termini di legge, si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto disposta

dalla Centrale di committenza dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso

Campidano in favore della ditta CO.GE.PA. S.r.l., c.f./p.iva 02950620928 e si

perfeziona l'impegno, già prenotato con determinazione n. 51 del 26.05.2023, di €

3.040.879,71 per lavori, oltre a € 668.993,54 per IVA 22% e in totale €.

3.709.873,25, sul Cap. 24107.0, esercizio 2023;

- che in data 17.10.2023 è stato sottoscritto il Contratto d'appalto dei lavori in parola

Rep. N. 345/2023 registrato a Cagliari in data 17.10.2023 al n. 21637;



- che in data 08.11.2023 si procedeva alla consegna dei lavori;

- che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 9 del 31.01.2024 si indice la procedura per l'affidamento servizio di "collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e funzionale degli impianti e manufatti, in corso d'opera e finale, dell'intervento denominato "PNRR, M4 C1 I3.3 - riqualificazione e ampliamento del complesso scolastico di Via Dante per la realizzazione di un polo scolastico primo lotto funzionale" mediante "affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 con invito rivolto a un operatore selezionato tra i tre o.e., individuati dall'ordine degli Ing. Di Cagliari, attraverso la piattaforma SardegnaCAT e si individua, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, e dell'art. 17 co. 1 del D. lgs n. 36/2023, degli elementi ai fini dell'affidamento del servizio;

- che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 10 del 07.02.2024 è stato affidato, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. B) del D.Lgs 36/2023, il servizio tecnico per collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e funzionale degli impianti e manufatti, in corso d'opera e finale, dell'intervento denominato "PNRR, M4 C1 I3.3 - riqualificazione e ampliamento del complesso scolastico di Via Dante per la realizzazione di un polo scolastico primo lotto funzionale", all'o.e. Ing. Stefano Mascia nato a Carbonia il 28.07.1973 (C/F MSCSFN73L28B745J) con studio in Via Vico Manno, n. 2, 09013 Carbonia (SU) P. IVA 03077230922, per l'importo di €. 49.952,85 oltre a €. 1.998,11 quale contributo Cassa 4% e €. 11.429,21 per IVA 22% e complessivamente €. 63.380,18

- che non deve essere acquisita la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 83, comma 3 del D.lgs. 159/2011, dato che il valore del presente contratto è inferiore a € 150.000,00;



- è stato accertato che il Professionista risulta in regola con gli adempimenti

contributivi INARCASSA prot. 0170378 del 01.02.2024 con validità quadrimestrale;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, si può

pertanto procedere alla stipula del presente contratto;

- che ai sensi e per gli effetti all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il presente

contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma di scrittura privata;

### TUTTO CIO' PREMESSO

**Art. 1)** Il Responsabile dell'Area Tecnica affida all'Appaltatore, che accetta,

l'esecuzione del SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO,

CONTABILE, STATICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI E MANUFATTI,

IN CORSO D'OPERA E FINALE, DEI LAVORI DI "PNRR - M4 C1 I3.3 -

RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI

VIA DANTE, FINANZIATO CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA, NEXT

GENERATION EU". CUP: C34D23000120001- CIG: B0313059B8;

**Art. 2)** L'appalto viene concesso dalla Stazione appaltante ed accettato

dall'appaltatore sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti,

obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti

documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che

formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non

materialmente allegati allo stesso e conservati presso la Stazione appaltante: Lettera -

Disciplinare; Offerta Economica; Allegati RdO.

Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale

accettazione, rimangono depositati in atti e sono parte integrante del presente

contratto, anche se a questo materialmente non allegati;

**Art. 3)** L'importo dell'appalto resta stabilito in nette €. 49.952,85 oltre a €. 1.998,11



quale contributo Cassa 4% e €. 11.429,21 per IVA 22% e complessivamente €.

63.380,18;

**Art. 4)** Il presente contratto spiega i suoi effetti dalla data dell'apposizione dell'ultima firma digitale sul contratto.

Il servizio deve coprire le seguenti attività:

**COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA**

1. In sede di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera, l'affidatario dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare e certificare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità del contratto, delle eventuali varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati, in base alla legislazione tecnica vigente;

- redigere disposizioni nei confronti dell'appaltatore dei lavori riguardanti prelievi di campioni dei materiali posti in opera, al fine di poterne valutare la qualità;

- verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;

- esprimersi, su richiesta della stazione appaltante, con proprio parere su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto;

- redigere i verbali di accertamento della regolarità tecnica e contabile delle opere eseguite, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 116 del D.Lgs 36/23, qualora la stazione appaltante abbia la necessità di utilizzare l'opera o il lavoro realizzato o parti di esse prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

- controllare e verificare gli atti contabili delle opere eseguite;



- redigere il verbale “processo verbale di visita” da trasmettere entro i successivi 3 (tre) giorni alla stazione appaltante dalle date delle visite, che riferisca sull’andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e che contenga anche suggerimenti e/od osservazioni ritenuti utili e necessari;
- prescrivere eventuali lavorazioni ritenute necessarie a seguito del riscontro di difetti o di mancanze di piccola entità considerate riparabili in breve tempo e del tempo per eseguirle, nonché la finale verifica della loro corretta esecuzione;
- proporre le modificazioni da introdursi nel conto finale in conseguenza dei difetti riscontrati, se non pregiudicanti la stabilità e/o la funzionalità dell’opera;
- redigere apposita relazione sulle singole richieste fatte dall’impresa appaltatrice dei lavori al certificato di collaudo, con le proprie considerazioni al RUP e indicazione delle eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire.

#### COLLAUDO STATICO DELLE STRUTTURE

In sede di Collaudo Statico delle strutture, l'affidatario dovrà verificare la perfetta esecuzione dei lavori, la sua corrispondenza ai dati progettuali e svolgere ogni altra indagine che ritenga necessaria al fine di esprimere il giudizio tecnico conclusivo d'idoneità dell'opera per il fine per cui è stata realizzata. In esecuzione del presente servizio, si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, in particolare del Codice e del Regolamento, agli artt. 65 e seguenti del D.P.R. 6.6.2001 n. 380, nonché al D.M. 14.1.2008, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento delle attività. Inoltre, nel corso dell'esecuzione delle opere deve fornire una valida collaborazione al Direttore dei Lavori, esprimendo considerazioni sui criteri di esecuzione e giudizi sulle prove che lo stesso Direttore dei lavori farà effettuare. Inoltre dovrà vigilare che la Direzione lavori ottemperi agli obblighi derivanti dalle norme vigenti.



- esame del progetto, controllo dei requisiti dei materiali e della rispondenza con i dati di progetto e con la normativa vigente, modalità esecutive, esame visivo delle strutture, prove sui materiali, eventuale esecuzione di prove di carico e di ogni altra indagine ritenuta necessaria.

L'affidatario deve verificare prioritariamente i seguenti adempimenti formali:

- che i lavori abbiano avuto inizio dopo la denuncia degli stessi agli organi competenti per territorio, sia essa relativa ai lavori principali che alle varianti;

- la completezza degli atti depositati;

- la tenuta in cantiere del progetto strutturale vidimato dal collaudatore, dal Direttore dei Lavori e dall'impresa;

- la tenuta in cantiere del giornale dei lavori delle strutture;

Il collaudo statico, in conformità alle norme della legge 5.11.1971, n.1086, nonché alle prescrizioni contenute nel D.M. 14 gennaio 2008 e circolari esplicative, oltre al controllo del corretto adempimento delle prescrizioni formali delle predette leggi e norme, deve comprendere i seguenti adempimenti tecnici:

- ispezione generale dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo a quelle strutture o parti di struttura più significative da confrontare con i disegni esecutivi depositati in cantiere;

- effettuazione di visite in loco, con cadenze adeguate, per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori; in particolare, per l'affidatario è obbligatorio fissare almeno una visita di collaudo settimanale per le fasi di lavorazioni non più ispezionabili a lavori ultimati o nei casi di andamento anomalo dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto ed al programma operativo proposto dall'Impresa appaltatrice dei lavori;

- accertamento del numero dei prelievi effettuati;



- controllo che le risultanze analitiche delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati dalle norme e regolamenti specifici, nonché dal progetto;

- esame dei certificati di qualificazione per i materiali dichiarati “qualificati”;

- controllo dei verbali delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori;

#### COLLAUDO FUNZIONALE IN CORSO D’OPERA

In sede di Collaudo Funzionale in corso d’opera, l’affidatario dovrà verificare la perfetta esecuzione dei lavori, la sua corrispondenza ai dati progettuali e svolgere ogni altra indagine che ritenga necessaria al fine di esprimere il giudizio tecnico conclusivo di idoneità degli impianti e della loro posa in opera, con particolare riferimento alle norme UNI e leggi in vigore.

L’affidatario, così come per gli obblighi necessari in sede di collaudo statico, è obbligato a fissare almeno una visita di collaudo bi-settimanale, per le fasi di lavorazioni non più ispezionabili a lavori ultimati o nei casi di andamento anomalo dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto e al programma operativo proposto dall’Impresa appaltatrice dei lavori.

Tra le attività e le verifiche da compiersi secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d’Appalto dei lavori, delle relazioni specialistiche ed elaborati grafici e documentali, devono essere comprese:

- esame del progetto con la verifica delle rispondenze alle finalità funzionali, alle leggi e norme vigenti, alle disposizioni emesse da enti di ispezione e controllo e/o da altre amministrazioni pubbliche;

- verifica dei dimensionamenti dei componenti, del loro coordinamento e della loro rispondenza alle corrispondenti normative;

- approfondito esame a vista, onde verificare le condizioni di installazione dei vari



componenti e la loro rispondenza alle normative di riferimento e alle istruzioni del produttore;

- esecuzione di tutta la serie di misure e verifiche prescritte dalle norme e dalle varie "Guide" con adeguate strumentazioni;

- analisi dei risultati degli esami delle prove, comprese quelle di funzionamento dei vari settori di impianto e delle apparecchiature per verificarne la rispondenza al progetto e alle prescrizioni delle norme vigenti ai fini della loro collaudabilità;

- verifica delle certificazioni rilasciate dalle ditte costruttrici di tutti i materiali costituenti gli impianti (conduttori, tubazioni, corpi illuminanti, apparecchi di comando, ecc.)

- certificazioni eseguite da laboratori autorizzati dallo stato sulla classe di comportamento al fuoco di tutti i materiali non metallici;

- supervisione di prove di tenuta, pressione e portata, certificandone i risultati e redigendo appositi specifici verbali (es: rete idranti);

Il collaudo tecnico funzionale avrà ad oggetto gli impianti elettrici e le parti d'opera che includono, suddivisi per le varie categorie:

Tutte le attività riferite ai servizi di collaudo, comprendono la predisposizione e la presentazione alla stazione appaltante dei seguenti elaborati:

- Certificato di collaudo tecnico amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo seguito e delle eventuali varianti con atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite, con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico funzionali eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni dei materiali ed attrezzature soggette a certificazione e/o dichiarazione di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell'opera e/o parti di essa;



- Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;

- Eventuale relazione riservata sulle domande dell'impresa appaltatrice dei lavori per maggiori compensi richiesti durante l'esecuzione dei lavori;

- Certificato di collaudo tecnico funzionale d'impianti, manufatti ed apparecchiature;

- Certificato di collaudo statico delle strutture.

**Art. 5)** L'Appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio nel Comune di Donori. Le notificazioni e le intimazioni relative al contratto verranno effettuate dal direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta, oppure a mezzo di messo comunale ovvero mediante lettera raccomandata al domicilio di cui sopra;

**Art. 6)** Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Disciplinare e quelli a lui imposti per Legge;

**Art. 7)** Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione ed eventuale registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto che resta a carico dell'ente committente;

**Art. 8)** L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;



**Art. 9)** L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3

della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente atto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

ISTITUTO: UNICREDIT filiale di Carbonia

IBAN: IT83H0200843851000010856235 - INTESTATARIO: STEFANO MASCIA

Questo c/c deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

La fattura deve essere corredata con i codici CIG e CUP ed inoltrata in forma elettronica;

**Art. 10)** L'importo del Servizio, come sopra indicato, in misura di nette €. 49.952,85, verrà corrisposto a seguito di emissione di regolare fattura ed entro i 30 giorni dalla ricezione della stessa, secondo le seguenti modalità:

- presentazione di parcella ad ogni stato di avanzamento lavori per un importo proporzionale allo stato d'avanzamento stesso e fino ad un massimo pari al 70% dell'importo;

- liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di collaudo dei lavori pari al restante 30% dell'importo complessivo.

**Art. 11)** Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016;

**Art. 12)** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli



atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita Polizza professionale n.

1/1926/122/67346274/1 rilasciata in data 30/11/2022 da Unipol Assicurazioni

Agenzia di Carbonia Codice Subagenzia 212.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 117, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, garanzia

definitiva N. 1/1926/96/194686235 pari al 5,771% dell'importo dell'appalto, emessa

in data 08.02.2024 dalla compagnia assicurativa "UNIPOL SAI ASSICURAZIONI –

AGENZIA 212 - CARBONIA", Numero Iscrizione Albo Imprese IVASS 100006,

riportante l'espressa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Cod. Civ., la rinuncia

all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, Cod. Civ., e la sua operatività entro 15 giorni

a semplice richiesta della Stazione appaltante. La garanzia definitiva deve permanere

fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi

dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le

obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale

inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle

somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale,

salva comunque la risarcibilità del maggior danno. Il Comune ha il diritto di valersi

della garanzia per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei

lavori nel caso di risoluzione del Contratto disposta in danno dell'Appaltatore. Il

Comune ha inoltre il diritto di valersi della garanzia per provvedere al pagamento di

quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di

norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela,

protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque

presenti in cantiere. La Stazione appaltante può richiedere all'Appaltatore la



reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

**Art. 13)** L'appaltatore è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

**Art. 14)** Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 190 del D.lgs. n. 36/2023, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'ente committente all'appaltatore di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'ente committente all'appaltatore di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora l'ente stesso rilevi che l'appaltatore, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti essere stato in possesso dei prescritti requisiti soggettivi di partecipazione. Il contratto potrà essere risolto con l'applicazione dell'articolo 1456 del Codice Civile negli altri casi esplicitamente previsti dal presente contratto. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di



comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001, e del Codice di comportamento del Comune di Donori, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 145 del 28.12.2023, e reperibile sul sito istituzionale del Comune, l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice, per quanto compatibile, codice che pur non venendo materialmente allegato al presente contratto è consegnato in copia contestualmente alla sottoscrizione. Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomi e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

**Art. 16)** L'ente committente può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 190 del D.lgs. n. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso. L'ente committente recederà dal contratto qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011.

**Art. 15)** Il Professionista accetta e sottoscrive il patto di integrità che disciplina il comportamento degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture;

**Art. 16)** Per quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle norme vigenti in



materia di Opere pubbliche e alle altre disposizioni di legge:

**Art. 17)** Ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, e come già agli atti, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste, per il triennio precedente alla partecipazione alla procedura di gara, nonché di essere consapevole delle sanzioni civilistiche previste per i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato art. 53, co. 16-ter, ed in particolare del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni e dell'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, ai sensi e per gli effetti delle modifiche legislative introdotte dall'art. 1, co. 42, della Legge n. 190/2012.

**Art. 18)** Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come aggiornato e modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, il Comune di Donori, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto d'appalto nonché della rendicontazione del contratto medesimo e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione in sede di gara dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, come aggiornato e modificato dal D.Lgs. n. 28/101/2018.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Comune di



Donori. Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore esprime pertanto, il proprio consenso al predetto trattamento.

**Art. 19)** Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 211 e 212 del D.lgs. n. 36/2023, tutte le controversie tra l'ente committente e l'appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Cagliari.

**Art. 20)** Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto e dalla richiamata documentazione si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora vigente, nonché nel Codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 36/2023, nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 213 del D.lgs. n. 36/2023.

Il presente contratto, viene letto, confermato in ogni suo punto e sottoscritto dalle parti.

IL COMUNE

IL PROFESSIONISTA

*Ing. Stefano Monni*

*Ing. Stefano Mascia*

La presente scrittura privata viene stipulata in modalità elettronica mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni in L. 221/2012, e successivamente dall'art. 6 comma 6 D.L. 145/2013, convertito in L. n. 9/2014.

Si attesta inoltre che il certificato di firma utilizzato dalla parte contraente è valido e conforme al disposto dell'art. 1 comma 1 lett. f) del D. Lgs. 82/2005 – “Codice dell'amministrazione digitale”.